



Al Presidente del Consiglio regionale
Daniele Leodori
SEDE

MOZIONE

OGGETTO: valorizzazione titolo di dottorato di ricerca nell'ambito delle selezioni del personale della Regione Lazio, delle Società controllate e degli Enti strumentali

PREMESSO CHE

- il dottorato di ricerca è il più alto grado di formazione previsto dall'ordinamento universitario italiano ed europeo ed è garanzia di elevate capacità di ricerca, relazionali e di gestione;
- il d.lgs. n. 165 del 2001 (*"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*), al comma 3 dell'art. 35 (*"Reclutamento del personale"*), così come modificato dall'art. 6, comma 1, lett. a), d.lgs. 75 del 2017, tra i principi ai quali debbono conformarsi le procedure di reclutamento del personale indette dalle pubbliche amministrazioni, prevede la *"possibilità di richiedere, tra i requisiti previsti per specifici profili o livelli di inquadramento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, che deve comunque essere valutato, ove pertinente, tra i titoli rilevanti ai fini del concorso"* (cfr. art. 35, comma 3, lett. e-ter, d.lgs. n. 1265 del 2001);

RITENUTO CHE

- ciò nonostante, il titolo di dottore di ricerca non trova adeguata valorizzazione nel mondo del lavoro, sia esso privato o pubblico tanto che, nei contratti collettivi nazionali di lavoro, non è prevista alcuna posizione retributiva o alcuna declaratoria contrattuale nei relativi mansionari;
- l'impegno alla valorizzazione del dottorato da parte dell'Associazione Dottorandi e Dottori di Ricerca Italiani (*"ADP"*) ha portato alla proposta di semplici misure che prevedono di valutare il titolo di dottorato analogamente a quanto già disposto per la valutazione dei titoli di accesso, attribuendogli un punteggio non inferiore a quello proporzionale ai 180 crediti formativi universitari (cfu), secondo quanto previsto dall'art. 45 del D.M. 8 febbraio 2013 rispetto agli altri titoli rilevanti ai fini della procedura concorsuale;
- a quanto consta, nei bandi di concorso per titoli ed esami di pertinenza regionale non si tiene in considerazione il titolo di dottorato nonostante esso sia comunque garanzia di qualità e competenza;

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta della Regione Lazio ad attivarsi:

- per riconoscere tale principio nelle procedure per l'accesso nei ruoli della Regione Lazio, delle Società da essa controllate e dagli Enti alla stessa strumentali, prevedendo il dottorato di ricerca tra i requisiti di accesso per specifici profili o livelli di inquadramento e/o, comunque, valutandolo tra i titoli rilevanti ai fini della partecipazione alle predette procedure di reclutamento;
- conseguentemente, per adeguare il Regolamento di Organizzazione della Giunta e del Consiglio regionale alle disposizioni contenute del d.lgs. n. 165 del 2001, così come modificato dal d.lgs. n. 75 del 2017.

Roma, 14 novembre 2018

Cons. Eleonora Mattia (PD – prima firmataria)

Eleonora Mattia

Salvatore La Penna

(SALVATORE LA PENNA)

Eugenio Patino (EUGENIO PATINO)

Marieta Toci (MARIETA TOCI)

Enrico Manna (ENRICO MANNA)